

# Nasce il Trust per aiutare l'arte contemporanea

L'annuncio con l'apertura di Arte Fiera. Per ora un capitale di 300mila euro  
Dovrà acquisire opere, promuovere residenze, organizzare mostre ed eventi

## LA MANIFESTAZIONE

**Apertura oggi, orari 11-19, un nuovo ingresso e si chiude domenica sera di Claudio Cumani**

**Si taglia il nastro** di Arte Fiera numero 44 (la seconda edizione della gestione di **Simone Menegoi**) e arriva indirettamente un'altra buona notizia: in città si è costituito un Trust per sostenere l'arte contemporanea, fondato da organismi (Bologna Fiere, Fondazione del Monte e Fondazione Carisbo) e sostenuto da donatori (Hera ed Unipol) a cui tutti i privati possono aderire. Unico beneficiario è il Comune, che questo strumento lo ha suggerito. L'informazione è stata data ieri dall'assessore alla cultura **Lepore** a conclusione della presentazione appunto di Arte Fiera che da oggi a domenica (l'apertura del lunedì mattina da quest'anno è cancellata) invaderà i padiglioni 18 e 15. Il Trust è un istituto (meno noto in Italia rispetto a quello più conosciuto della Fondazione) usato

per valorizzare le opere d'arte che si caratterizza per duttilità e adattabilità. È una onlus, e quindi gode di benefici fiscali, ma è obbligato a rispondere a regole ferree. In pratica si deve occupare di acquisire opere di giovani artisti, promuovere residenze, organizzare mostre di arte contemporanea e sostenere iniziative speciali. Sono due i comitati scientifici che dettano le linee-guida (i membri, indicati dai fondatori, non sono ancora stati resi noti) ma solo uno ha come esclusivo compito il settore delle acquisizioni.

**Non ci si ferma qui:** il nuovo organismo avrà un 'trustee', già individuato nella figura di **Massimo Masotti**, chiamato a mettere in pratica le scelte dei due comitati super partes e un 'guardiano' (sarà **Luigi Balestra**) nominato per sorvegliare sulla reale attuazione dei progetti. Al momento al Trust sono stati garantiti 300mila euro, cifra che verrà replicata per tre anni. La normativa prevede che il 30% venga destinato alle acquisizioni e la restante parte alle altre attività. L'istituto entrerà in funzione in febbraio e rappresenta dunque un «qualcosa di assoluta-

mente innovativo».

**Ma ieri** è stato il giorno della preview di Arte Fiera che apre ufficialmente i cancelli oggi dalle 11 alle 19 (stessi orari anche nel weekend). È una kermesse che contiene parecchie novità: intanto il periodo è stato anticipato di una settimana (causa concomitanza con il salone di Ginevra), poi è stata posta grande attenzione agli artisti italiani e ancora è stato creato un focus sulla pittura contemporanea da cui ci si aspetta un forte riscontro. In più bisogna aggiungere i padiglioni diversi e il nuovo ingresso posto a Nord (chi arriverà comunque in piazza della Costituzione troverà una navetta che ogni tre minuti garantisce il trasbordo all'altra entrata). Protagonista del progetto speciale è quest'anno la bolognese **Eva Marisaldi**, creatrice dell'installazione (quattro dirigibili ornati con gualdrappe) che accoglie i visitatori all'ingresso del padiglione 18. Fra le performance previste non ci sarà, per ragioni di salute, quella di **Jimmie Durham**, Leone alla carriera alla Biennale di Venezia 2019. Ottant'anni si fanno sentire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli stand ad Arte Fiera che si apre oggi e si chiude domenica sera

